

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Uff. XI - Brescia ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MARCHENO

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA EDUCAZIONE FISICA

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTAZIONE DIDATTICA

FINALITÀ E OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

L'educazione fisica promuove la conoscenza di sé, dell'ambiente e delle proprie possibilità motorie. Inoltre contribuisce alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la coscienza e la consapevolezza della propria identità corporea, ma anche della necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere. In particolare, lo "star bene con se stessi"richiama l'esigenza che nel curricolo dell'educazione al movimento confluiscano esperienze che riconducono a stili di vita corretti e salutari, che comprendono la prevenzione di patologie connesse all'ipocinesia, la valorizzazione delle esperienze motorie e sportive extrascolastiche, i principi essenziali di una corretta condotta alimentare, nonché una puntuale informazione riguardante gli effetti sull'organismo umano di sostanze che inducono dipendenza. Le attività motorie sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; offrono altresì occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto dei pari. L'educazione motoria è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive. L'attività sportiva promuove il valore del rispetto, di regole concordate che sono alla base della convivenza civile. I principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza. Da qui il concetto di fair-play

La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione che incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi. L'attività motoria e sportiva, soprattutto nelle occasioni in cui fa sperimentare la vittoria o la sconfitta, contribuisce all'apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni. Attraverso la dimensione corporeo-motoria l'alunno esprime istanze comunicative e, a volte, manifesta disagi di varia natura che non riesce a comunicare con un linguaggio verbale

ANNO SCOLASTICO	DISCIPLINA	CLASSE
2016/2017	EDUCAZIONE FISICA	1 ^a

COMPETENZE	Conoscenze	ABILITÀ	MODULI
L'Alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.	Riconoscere e denominare le parti del corpo e i loro movimenti. Prendere coscienza della propria lateralità. Rafforzare la propria lateralità.	Sviluppare la coordinazione oculo- manuale e oculo-podalica negli schemi motori.	M1- Giochi di esplorazione. Giochi di equilibrio M2- Coordinazione
Utilizza il linguaggio motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.	Utilizzare il corpo in movimento per trasmettere contenuti ed emozioni. Associare movimenti a percezioni ed emozioni vissute.	Eseguire semplici sequenze di movimento o coreografie individuali o collettive.	M3- esercizi e percorsi a corpo libero e con piccoli attrezzi
Conosce e applica modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport.	Conoscere e rispettare le regole di giochi e movimenti.	Saper utilizzare alcuni semplici giochi derivanti dalla tradizione popolare, applicandone indicazioni e regole.	M4-Il gioco, il gioco-sport, le regole.
Agisce rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tali competenze nell'ambiente scolastico ed extra.	Comportamenti adeguati nei vari ambienti di vita.	Individuare e attivare comportamenti adeguati nei confronti degli attrezzi e degli spazi da utilizzare.	

PROGETTAZIONE DIDATTICA			
ANNO SCOLASTICO 2016/2017	DISCIPLINA EDUCAZIONE FISICA	CLASSE 2ª	

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	MODULI
L'Alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.	Percepire e conoscere lo schema corporeo in relazione allo spazio e al tempo. Il corpo e le funzioni senso-percettive.	Riconosce e denomina le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro (correre, saltare, afferrare, lanciare). Sa controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. Organizza e gestisce l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali e a strutture ritmiche. Riconosce e riproduce semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con gli attrezzi.	M1- Giochi di esplorazione. Giochi di equilibrio M2- Coordinazione
Utilizza il linguaggio motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva: gesti, mimica, voce, postura.	Eseguire semplici sequenze di movimento o coreografie individuali o collettive (gesti, mimica facciale, voce, postura).	M1- Giochi di esplorazione. Giochi di equilibrio M2- Coordinazione
Conosce e applica modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport.	Le regole dei giochi (individuali, a squadre, collettivi)	Conosce e applica correttamente modalità esecutive di giochi individuali, di squadra e assume un atteggiamento di fiducia verso il proprio corpo, cooperando ed interagendo con gli altri. Esegue percorsi su distanza e direzioni varie utilizzando materiale strutturato e non.	M4-Il gioco, il gioco-sport ,le regole.

Agisce rispettando i criteri di base di	Conosce e utilizza in modo corretto e	Assume comportamenti adeguati per la	M5- Sviluppo di comportamenti
sicurezza per sé e per gli altri, sia nel	appropriato gli attrezzi e gli spazi di	prevenzione degli infortuni e per la	sicuri per sé e per gli altri.
movimento sia nell'uso degli attrezzi e	attività.	sicurezza nei vari ambienti di vita.	
trasferisce tali competenze nell'ambiente			
scolastico ed extra.		Percepisce e riconosce sensazioni di	
		benessere legate all' attività ludico-	
		motoria.	

	PROGETTAZIONE DIDATTICA	
ANNO SCOLASTICO 2016/2017	DISCIPLINA EDUCAZIONE FISICA	CLASSE 3ª

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	MODULI
padronanza degli schemi motori e posturali.	fine. L'equilibrio e la coordinazione motoria. Movimenti liberi e organizzati. Giochi di ruolo ed espressivi.	Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	Giochi di equilibrio M2- Coordinazione

Utilizza il linguaggio motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo	La comunicazione attraverso posture e azioni motorie. Movimenti coreografici. Il mimo. Drammatizzazioni con il corpo e parti di esso. Posture e azioni mediate dalla musica.	Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	corpo libero e con piccoli attrezzi
Conosce e applica modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport.	Giochi sportivi cooperativi. Giochi di ruolo. Giochi di orientamento. Giochi individuali e di gruppo con e senza attrezzi. Giochi di percezione corporea. Il fair play. La collaborazione e l'interdipendenza nel gioco. Schemi motori combinati e gesti tecnici. Schemi motori (lanciare, afferrare, tirare). Coordinazione oculo-manuale, traiettorie, distanze. Percorsi, gare, staffette e circuiti. Ruoli, regole e tecniche dei giochi. Regole e modalità esecutive dei giochi, anche durante manifestazioni sportive locali. Lo spirito di gruppo-squadra: accettazione delle condizioni del gioco e dei risultati. Spostamenti sicuri per strada e in ambito scolastico.	Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare, applicandone indicazioni e regole. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.	

Agisce rispettando i criteri di base di	Esperienze di benessere legate al libero	Assumere comportamenti adeguati per la	M5- Sviluppo di
sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tali competenze nell'ambiente scolastico ed extra. Riconoscere alcuni principi relativi al proprio benessere psicofisico.	Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.	prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludicomotoria.	

PROGETTAZIONE DIDATTICA

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA EDUCAZIONE FISICA

CLASSE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	MODULI
L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.	Corse e salti. Combinazione semplice e complessa di gesti in sequenze ritmiche. Movimenti e palleggi. Orientamento spaziale. Lateralizzazione. Schemi motori di base e combinati. Lanci, prese, manipolazioni di palloni e palline; utilizzo di attrezzi specifici. Marce e ritmi. Movimenti coordinati e orientati. Coordinazione oculo-manuale. Gli schemi motori di base con l'uso di attrezzi specifici.	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	piccoli e grandi attrezzi.

Utilizza il linguaggio motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.	La comunicazione attraverso posture e azioni motorie. Movimenti coreografici. Il mimo. Drammatizzazioni con il corpo e parti di esso. Posture e azioni mediate dalla musica.	Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	libero e con piccoli attrezzi M1- Giochi di esplorazione
Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	Giochi sportivi cooperativi. Giochi di ruolo. Giochi di orientamento. Giochi individuali e di gruppo con e senza attrezzi. Giochi di percezione corporea. Il fair play. La collaborazione e l'interdipendenza nel gioco. Schemi motori combinati e gesti tecnici. Schemi motori (lanciare, afferrare, tirare). Coordinazione oculo-manuale, traiettorie, distanze. Percorsi, gare, staffette e circuiti. Ruoli, regole e tecniche dei giochi. Regole e modalità esecutive dei giochi, anche durante manifestazioni sportive locali. Lo spirito di gruppo-squadra: accettazione delle condizioni del gioco e dei risultati. Spostamenti sicuri per strada e in ambito scolastico.	Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare, applicandone indicazioni e regole. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.	,le regole. M7- Giochi di squadra. M8- Atletica leggera: i salti, i lanci, le corse. M5- Sviluppo di comportamenti sicuri per sé e per gli altri

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.	Esperienze di benessere legate al libero gioco. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.	siannazza nai vani ambianti di vita	M9- Sviluppo di comportamenti corretti dal punto di vista igienico alimentare
		Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico- motoria. Assumere stili di vita sani.	

	PROGETTAZIONE DIDATTICA	
ANNO SCOLASTICO 2016/2017	DISCIPLINA EDUCAZIONE FISICA	CLASSE 5 ^a

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	MODULI
L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Sperimenta, in forma semplificata e	Corse e salti. Combinazione semplice e complessa di gesti in sequenze ritmiche. Movimenti e palleggi. Orientamento spaziale. Lateralizzazione. Schemi motori di base e combinati.	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). Riconoscere e valutare traiettorie,	M1- Giochi di esplorazione. Giochi di equilibrio M2- Coordinazione
progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.	Lanci, prese, manipolazioni di palloni e palline; utilizzo di attrezzi specifici. Marce e ritmi. Movimenti coordinati e orientati. Coordinazione oculo-manuale. Gli schemi motori di base con l'uso di attrezzi specifici.	distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	piccoli e grandi attrezzi.

Utilizza il linguaggio motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.	La comunicazione attraverso posture e azioni motorie. Movimenti coreografici. Il mimo. Drammatizzazioni con il corpo e parti di esso. Posture e azioni mediate dalla musica.	Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	libero e con piccoli attrezzi
Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	Giochi sportivi cooperativi. Giochi di ruolo. Giochi di orientamento. Giochi individuali e di gruppo con e senza attrezzi. Giochi di percezione corporea. Il fair play. La collaborazione e l'interdipendenza nel gioco. Schemi motori combinati e gesti tecnici. Schemi motori (lanciare, afferrare, tirare). Coordinazione oculo-manuale, traiettorie, distanze. Percorsi, gare, staffette e circuiti. Ruoli, regole e tecniche dei giochi. Regole e modalità esecutive dei giochi, anche durante manifestazioni sportive locali. Lo spirito di gruppo-squadra: accettazione delle condizioni del gioco e dei risultati. Spostamenti sicuri per strada e in ambito scolastico.	Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare, applicandone indicazioni e regole. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	regole. M7- Giochi di squadra. M8- Atletica leggera: i salti, i lanci, le corse. M5- Sviluppo di comportamenti sicuri per sé e per gli altri

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Esperienze di benessere legate al libero gioco.

Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Conoscere i benefici dell'attività motoria sull'apparato cardiovascolare e respiratorio.

Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludicomotoria.

Assumere stili di vita sani.

Acquisire consapevolezza della funzione fisiologica cardio-respiratoria.

M9- Sviluppo di comportamenti corretti dal punto di vista igienico alimentare

OBIETTIVI MINIMI

- ✓ Controllare il corpo in alcune azioni motorie proposte rilevando i principali cambiamenti fisiologici.
- ✓ Controllare alcune azioni motorie combinate.
- ✓ Utilizzare le informazioni ricevute dai canali sensoriali nell'attività motoria
- ✓ Partecipare al gioco applicando le regole.
- ✓ Accettare con fiducia le attività proposte.
- ✓ Accettare le regole e dare il proprio contributo alla realizzazione del gioco.
- ✓ Riconoscere le sensazioni di benessere legate al movimento e utilizzare, in sicurezza, per se e per gli altri, attrezzi e spazi.

METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE

Le metodiche di applicazione dovranno essere frequentemente variate per consentire una maggiore possibilità di esperienze agli allievi..

Le esercitazioni pratiche dovranno tenere necessariamente conto del numero degli allievi, delle competenze motorie, dei comportamenti e conoscenze acquisite, della disponibilità delle attrezzature e degli spazi, e favorendo, quando possibile, l'espletamento delle lezioni all'aria aperta e in ambiente naturale che costituiscono un vasto settore dell'attività motoria in cui la scuola si riallaccia alla vita, rinnovando il rapporto uomo-natura.

Le attività proposte dovranno essere gratificanti e soddisfare il desiderio di movimento che è un'esigenza fondamentale nell'età evolutiva, dovranno essere motivanti e divertenti per ottenere una partecipazione collaborativa e attiva e cosciente di tutta la persona, e per favorire il processo di autovalutazione e di autostima e la motivazione ad apprendere.

Si privilegeranno le attività ludiche, ricche di movimento, proponendole preferibilmente in forma globale senza tuttavia escludere il metodo analitico.

Il lavoro individualizzato potrà essere perseguito proponendo situazioni educative personalizzate o attraverso composizioni di gruppi, la cui costituzione varierà in relazione ai diversi obiettivi a cui si tenderà.

Per il raggiungimento degli obiettivi programmati si farà ricorso:

Alla comunicazione orale per descrivere il lavoro da svolgere, per fare il punto della situazione e per indicare e provocare situazioni di apprendimento

Al colloquio individuale, su precise necessità, per individuare problemi e difficoltà

Alla discussione con la classe, all'inizio e alla fine di ogni unità di lavoro, per cercare di coinvolgere il maggior numero di allievi, per mettere a fuoco problemi riguardanti la proposta di lavoro o problemi di comportamento.

Al lavoro di gruppo, per promuovere esperienze di cooperazione, per migliorare la socializzazione.

Alla sperimentazione da parte degli alunni all'inizio di una unità di lavoro e nei giochi per individuare soluzioni, per prendere coscienza del proprio agire e per analizzare e riconoscere i propri movimenti

Verifica della progettazione

Si utilizzeranno test specifici e si effettueranno rilevazioni e osservazioni sistematiche durante lo svolgimento della normale attività didattica. Saranno considerati elementi di verifica: il grado di partecipazione degli alunni all'attività motoria e sportiva, la continuità dell'impegno, il progressivo miglioramento delle qualità motorie personali e la capacità di lavorare in gruppo. Le osservazione e/o verifiche terranno conto:

- del livello di partenza di ogni allievo/a
- dell'attenzione, della volontà e dell'impegno dimostrati
- delle conoscenze teoriche acquisite
- del livello raggiunto riguardo l'acquisizione di una corretta e leale coscienza sportiva nel rispetto dei regolamenti
- della precisione di esecuzione del gesto tecnico
- delle capacità dimostrate nell'affrontare e risolvere le varie situazioni motorie
- dei risultati ottenuti in termini di tempi e misure.

La valutazione sarà comunicata sul registro on-line,o,per chi ne fa richiesta, sul diario/libretto delle comunicazioni, mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi. Si concorda di utilizzare come valutazione minima il 4 e come valutazione massima il 10

CLASSI QUINTE	ISTITUTO COMPRENSIVO MARCHENO								
	COMPETENZE IN USCITA e VALUTAZIONE								
DISCIPLINA	EDUCAZIONE FISICA								
LIVELLO DI COMPETENZA	INDICATORI ESPLICATIVI GENERALI INDICATORI DI VALUTAZIONE COMPETENZE STUDENTE								
A – AVANZATO 9/10	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	Padroneggia schemi motori complessi adattandoli alle variabili spazio-temporali. Dimostra sicurezza ed autocontrollo durante le situazioni di gioco-sport, adottando soluzioni personali.							

B – INTERMEDIO 8	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Padroneggia gli schemi motori adattandoli alle variabili spazio-temporali. Conosce ed applica le regole del gioco-sport attuando comportamenti corretti in tutte le situazioni.
C – BASE 7	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	Utilizza schemi motori di base riferiti alle variabili spazio-temporali. Applica le principali regole del gioco-sport attuando comportamenti prevalentemente corretti.
D – INIZIALE 6	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.	A volte utilizza gli schemi motori di base. Conosce le principali regole del gioco-sport ed applica comportamenti essenzialmente corretti.

	PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE						
		SCUOLA I.C.MARCHENO SCUOLA SECONDARIA I° GRADO					
ANNO SCOLASTICO 2016/2017	CLASSI 1	DISCIPLINA ED. FISICA	AREA ESPRESSIVA				

FINALITÀ E OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

L'educazione fisica dovrà promuovere la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Inoltre dovrà contribuire alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la coscienza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. Le attività motorie sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; offrono altresì occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto dei pari. L'educazione motoria è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive. L'attività sportiva promuove il valore del rispetto, di regole concordate che sono alla base della convivenza civile. I principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo

ell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza. Da qui il concetto di fair-play.				
RISORSE UMANE				
I docenti della classe				

SCUOLA I.C. MARCHENO	SETTORE Area ESPRESSIVA	INDIRIZZO	ARTICOLAZIONE
ANNO SCOLASTICO 2016/2017	CLASSE 1	DISCIPLINA ED. FISICA	DOCENTE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	
			MODULI
➤ CONOSCERE E PADRONEGGIARE IL PROPRIO CORPO (CONSAPEVOLEZZA E CAMBIAMENTI IN ETA' EVOLUTIVA)	cardio-respiratorio abbinate al movimento - Informazioni principali sulle procedure	complesse 2- Riconoscere e controllare le modificazioni cardio- respiratorie durante il movimento. 3- Saper utilizzare consapevolmente le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento delle capacità condizionali(forza, velocità, resistenza,	M5equilibrio, M6resistenza
COORDINAZIONE GENERALE (SCHEMI MOTORI, EQUILIBRIO, ORIENTAMENTO SPAZIO-TEMPO)	-Informazioni principali relative alle capacità coordinative sviluppate nelle abilità Conoscere gli elementi che servono a mantenere l'equilibrio e le posizioni del corpo.	mobilità articolare) e realizzare propri piani di lavoro. 1-Miglioramento delle abilità di base (camminare, correre, saltare, strisciare, arrampicarsi, lanciare), 2-Miglioramento delle capacità coordinative quali la capacità di combinazione e accoppiamento dei movimenti, la capacità di coordinazione oculomuscolare, la capacità di orientamento spaziotemporale, la capacità di differenziazione, la capacità di ritmizzazione, ecc. 3- Utilizzare le variabili spazio-temporali nella gestione di ogni azione.	M2-coordinazione M7 esercizi e percorsi a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi

➤ GIOCO, GIOCO-SPORT LE REGOLE, IL FAIR-PLAY (ASPETTI RELAZIONALI, COGNITIVI, ASPETTI TECNICI E TATTICI)	1-Conoscere gli elementi tecnici essenziali di alcuni giochi di squadra (in particolare quelli realizzabili a livello scolastico) 2- Conoscere gli elementi regolamentari semplificati indispensabili per la realizzazione del gioco 3-L'attività sportiva come valore etico. 4-Valore del confronto e della competizione	1- 2- 3-	Padroneggiare le capacità coordinative coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta	pallavolo, pallacanestro, pallamano offball, peteca, badminton M9-Atletica leggera: resistenza, velocità,corsa ad ostacoli,staffetta, salto in alto, salto in lungo, lancio del vortex, peso,
➤ SICUREZZA(PREVENZIONE, PRIMO SOCCORSO) E SALUTE (CORRETTI STILI DI VITA) ➤ AMBIENTE NATURALE	 Conoscere le norme generali di prevenzione degli infortuni Conoscere gli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie Presa di coscienza della propria efficienza fisica e autovalutazione delle proprie capacità e performance. 	1- 2- 3- 4-	individualmente, sia in gruppo. Presa di coscienza e riconoscimento che l'attività realizzata e le procedure utilizzate migliorano le qualità coordinative e condizionali facendo acquisire uno stato di benessere. Sperimentare piani di lavoro personalizzati. Mettere in atto comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, cognitivo	comportamenti sicuri per sé e per gli altri. M11- Sviluppo di comportamenti corretti dal punto di vista igienico alimentare
AMBIENTE NATURALE	1-Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva in ambiente naturale.	1- 2-	Rispettare le regole del Fair-play. Attività ludiche e sportive in vari ambienti naturali Utilizzare le abilità apprese in situazioni ambientali diverse e in contesti problematici.	M12- Corsa campestre M13-Orienteering

	TEMPI DELL'ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO											
Moduli	settembre	ottobre	novem.	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno		
M1	X	X							X			
M2	X	×	X	X	X	X	X	X	X	X		
M3	×	X	X			X	X	X	X			
M4	X	X	X			X	X	X	X			

M5	X	X	X	X	X	X	X	Х	X	
M6	X	X	X	X			X	X	X	
M7			X	X	X	X	X	X	X	
M8		X	X	X	X	X	X	X	X	X
M9						X	X	X	X	X
M10	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
M11	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
M12	X	X	X	X						
M13							X	X	X	

OBIETTIVI MINIMI

- ✓ Conoscere gli apparati deputati al movimento ed utilizzare le proprie capacità
 ✓ Controllare azioni motorie combinate in situazioni semplici.
 ✓ Conoscere le tecniche e le regole principali dei giochi praticati,e partecipare con fair-play
- ✓ Conoscere l'importanza della pratica sportiva. Conoscere ed applicare i principi per un corretto stile di vita.
- ✓ Conoscere le norme basilari per la prevenzione di infortuni. 1 Mostrare comportamenti idonei a prevenire infortuni durante le diverse attività motorie ed agire in caso di infortunio.
- ✓ Praticare alcune attività in ambiente naturale.

		PROGRAMMAZIONE DIPARTIMI	ENTALE	
ANNO SCOLASTICO 2016/2017			AREA ESPRESSIVA	
	CLASSI	DISCIPLINA	DOCENTE	
	2	ED. FISICA		

	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	
				MODULI
>	CONOSCERE E PADRONEGGIARE IL PROPRIO CORPO (CONSAPEVOLEZZA E CAMBIAMENTI IN ETA' EVOLUTIVA)	 Conoscenza delle modificazioni strutturali del corpo in rapporto allo sviluppo. Approfondimento delle conoscenze sul sistema cardio-respiratorio abbinate al movimento Informazioni principali sulle procedure utilizzate nell'attività per il miglioramento delle capacità condizionali. 	respiratorie durante il movimento. 3- Saper utilizzare consapevolmente le procedure	M2-coordinazione M3forza M4velocità, M5equilibrio,
>	COORDINAZIONE GENERALE (SCHEMI MOTORI, EQUILIBRIO, ORIENTAMENTO SPAZIO-TEMPO)	-Informazioni principali relative alle capacità coordinative sviluppate nelle abilità Conoscere gli elementi che servono a mantenere l'equilibrio e le posizioni del corpo.	correre, saltare, strisciare, arrampicarsi, lanciare), 2-	M2-coordinazione M7 esercizi e percorsi a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi

GIOCO, GIOCO-SPORT LE REGOLE, IL FAIR-PLAY (ASPETTI RELAZIONALI, COGNITIVI, ASPETTI TECNICI E TATTICI)	1-Conoscere gli elementi tecnici essenziali di alcuni giochi di squadra (in particolare quelli realizzabili a livello scolastico) 2- Conoscere gli elementi regolamentari semplificati indispensabili per la realizzazione del gioco 3-L'attività sportiva come valore etico. 4-Valore del confronto e della competizione	coordi richies creativ 6- Saper atto parteci della s 7- Conose regola assume giudice 8- Saper situazi autoco	ste dal gioco in forma originale e va, proponendo anche varianti. realizzare strategie di gioco, mettere in comportamenti collaborativi e ipare in forma propositiva alle scelte squadra. scere e applicare correttamente il mento tecnico degli sport praticati endo anche il ruolo di arbitro o di	M8-Sport di squadra; pallavolo, pallacanestro, pallamano offball, peteca, badminton M9-Atletica leggera: resistenza, velocità,corsa ad ostacoli,staffetta, salto in alto, salto in lungo, lancio del vortex, peso,
> SICUREZZA(PREVENZIONE, PRIMO SOCCORSO) E SALUTE (CORRETTI STILI DI VITA)	 4- Conoscere le norme generali di prevenzione degli infortuni 5- Conoscere gli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie 6- Presa di coscienza della propria efficienza fisica e autovalutazione delle proprie capacità e performance. 	respon individ 7- Presa l'attivi miglio condiz beness 8- Sperim 9- Metter punto	nsabile spazi, attrezzature, sia dualmente, sia in gruppo. di coscienza e riconoscimento che ità realizzata e le procedure utilizzate orano le qualità coordinative e zionali facendo acquisire uno stato di	M10- Sviluppo di comportamenti sicuri per sé e per gli altri. M11- Sviluppo di comportamenti corretti dal punto di vista igienico alimentare
> AMBIENTE NATURALE	1-Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva in ambiente naturale.	3- Attivit natural 4- Utilizz	tà ludiche e sportive in vari ambienti	M12- Corsa campestre M13-Orienteering

	TEMPI DELL'ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO									
Moduli	settembre	ottobre	novem.	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
M1	X	X							X	
M2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
M3	X	X	X			X	X	X	Х	

M4	X	X	X			X	X	X	X	
M5	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
M6	X	X	X	X			X	X	X	
M7			X	X	X	X	X	X	X	
M8		X	X	X	X	X	X	X	X	X
M9						X	X	X	X	X
M10	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
M11	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
M12	X	X	X	X						
M13							X	X	X	

OBIETTIVI MINIMI

- ✓ Conoscere gli apparati deputati al movimento ed utilizzare le proprie capacità
 ✓ Controllare azioni motorie combinate in situazioni semplici.
- ✓ Conoscere le tecniche e le regole principali dei giochi praticati,e partecipare con fair-play
- ✓ Conoscere l'importanza della pratica sportiva. Conoscere ed applicare i principi per un corretto stile di vita.
- Conoscere le norme basilari per la prevenzione di infortuni. 1 Mostrare comportamenti idonei a prevenire infortuni durante le diverse attività motorie ed agire in caso di infortunio.
- ✓ Praticare alcune attività in ambiente naturale.

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE					
SCUOLA I.C. MARCHENO	SETTORE	Indirizzo	AREA ESPRESSIVA		
ANNO SCOLASTICO 2016/2017	CLASSE 3	DISCIPLINA ED. FISICA	DOCENTE		

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	
			MODULI

		<u>, </u>		
7	CONOSCERE E	- Conoscenza delle modificazioni strutturali del corpo	1- Saper controllare i segmenti corporei in situazioni	
	PADRONEGGIARE IL PROPRIO	in rapporto allo sviluppo.	1	M2-coordinazione
	CORPO (CONSAPEVOLEZZA E		2- Riconoscere e controllare le modificazioni cardio-	
	CAMBIAMENTI IN ETA'	cardio-respiratorio abbinate al movimento		M5equilibrio,
	EVOLUTIVA)	- Informazioni principali sulle procedure	3- Saper utilizzare consapevolmente le procedure	M6resistenza
		utilizzate nell'attività per il miglioramento	proposte dall'insegnante per l'incremento delle	
		delle capacità condizionali.	capacità condizionali(forza, velocità, resistenza,	
			mobilità articolare) e realizzare propri piani di lavoro.	
		-Informazioni principali relative alle capacità	1-Miglioramento delle abilità di base (camminare,	M1-test di ingresso
		coordinative sviluppate nelle abilità.	correre, saltare, strisciare, arrampicarsi, lanciare), 2-	
		- Conoscere gli elementi che servono a mantenere	Miglioramento delle capacità coordinative quali la	
2	COORDINAZIONE GENERALE	l'equilibrio e le posizioni del corpo.	capacità di combinazione e accoppiamento dei	M7 esercizi e percorsi a
	(SCHEMI MOTORI,	r equinorio e le posizioni dei corpo.	movimenti, la capacità di coordinazione oculo-	corpo libero con piccoli
	EQUILIBRIO, ORIENTAMENTO		muscolare, la capacità di orientamento spazio-	e grandi attrezzi
	SPAZIO-TEMPO)		temporale, la capacità di differenziazione, la capacità	e grandi attiezzi
	Si AZio-i Livii O)		di equilibrio(statico e dinamico), la capacità di	
			ritmizzazione ,ecc.	
			3- Utilizzare le variabili spazio-temporali nella	
			gestione di ogni azione.	
			9- Padroneggiare le capacità coordinative	Mg Sport di squadra:
7	GIOCO, GIOCO-SPORT LE	1-Conoscere gli elementi tecnici essenziali di alcuni	coordinative adattandole alle situazioni	
1	REGOLE, IL FAIR-PLAY	giochi di squadra (in particolare quelli realizzabili a	richieste dal gioco in forma originale e	
	(ASPETTI RELAZIONALI,			
		livello scolastico)	creativa, proponendo anche varianti.	offball, peteca,
	COGNITIVI, ASPETTI TECNICI		10- Saper realizzare strategie di gioco, mettere in	badminton
	E TATTICI)	2- Conoscere gli elementi regolamentari semplificati	atto comportamenti collaborativi e	
		indispensabili per la realizzazione del gioco	partecipare in forma propositiva alle scelte	M9-Atletica leggera:
			della squadra.	resistenza, velocità, corsa
		3-L'attività sportiva come valore etico.	11- Conoscere e applicare correttamente il	ad ostacoli, staffetta,
			regolamento tecnico degli sport praticati	salto in alto, salto in
		4-Valore del confronto e della competizione	assumendo anche il ruolo di arbitro o di	lungo, lancio del vortex,
			giudice.	peso,
			12- Saper gestire in modo consapevole le	
			situazioni competitive, in gara e non, con	
			autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in	
			caso di vittoria sia in caso di sconfitta	
		1		

	7- Conoscere le norme generali di prevenzione	11- Ai fini della sicurezza, utilizzare in modo	M10- Sviluppo di
SICUREZZA(PREVENZIONE,	degli infortuni	responsabile spazi, attrezzature, sia	comportamenti
PRIMO SOCCORSO) E SALUTE	8- Conoscere gli effetti delle attività motorie per il	individualmente, sia in gruppo.	sicuri per sé e per gli
(CORRETTI STILI DI VITA)	benessere della persona e la prevenzione delle	12- Presa di coscienza e riconoscimento che	altri.
	malattie	l'attività realizzata e le procedure utilizzate	M11- Sviluppo di
	9- Presa di coscienza della propria efficienza	migliorano le qualità coordinative e	comportamenti corretti
	fisica e autovalutazione delle proprie capacità e	condizionali facendo acquisire uno stato di	dal punto di vista
	performance.	benessere.	igienico
		13- Sperimentare piani di lavoro personalizzati.	alimentare
		14- Mettere in atto comportamenti equilibrati dal	
		punto di vista fisico, emotivo, cognitivo	
		15- Rispettare le regole del Fair-play.	
AMBIENTE NATURALE	1-Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva	5- Attività ludiche e sportive in vari ambienti	M12- Corsa campestre
	in ambiente naturale.	naturali	M13-Orienteering
		6- Utilizzare le abilità apprese in situazioni	
		ambientali diverse e in contesti problematici.	

				TEMPI DELL'A	ATTIVITÀ DI IN	SEGNAMENTO				
Moduli	settembre	ottobre	novem.	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
M1	X	X							X	
M2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
M3	X	X	X			X	X	X	X	
M4	X	X	X			X	X	X	X	
M5	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
M6	X	X	X	X			X	X	X	
M7			X	X	X	X	X	X	X	
M8		X	X	X	Х	X	X	X	X	X
M9						X	X	X	X	X
M10	X	X	Х	X	Х	Х	X	Х	Х	Х
M11	X	X	X	X	Х	X	X	X	X	X
M12	X	X	Х	X						
M13							X	X	X	

OBIETTIVI MINIMI

- ✓ Conoscere gli apparati deputati al movimento ed utilizzare le proprie capacità
 ✓ Controllare azioni motorie combinate in situazioni semplici.
 ✓ Conoscere le tecniche e le regole principali dei giochi praticati,e partecipare con fair-play

- ✓ Conoscere l'importanza della pratica sportiva. Conoscere ed applicare i principi per un corretto stile di vita.
- ✓ Conoscere le norme basilari per la prevenzione di infortuni. 1 Mostrare comportamenti idonei a prevenire infortuni durante le diverse attività motorie ed agire in caso di infortunio.
- ✓ Praticare alcune attività in ambiente naturale.

METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCATIVE

Le metodiche di applicazione dovranno essere frequentemente variate per consentire una maggiore possibilità di esperienze agli allievi..

Le esercitazioni pratiche dovranno tenere necessariamente conto del numero degli allievi, delle competenze motorie, dei comportamenti e conoscenze acquisite, della disponibilità delle attrezzature e degli spazi, e favorendo, quando possibile, l'espletamento delle lezioni all'aria aperta e in ambiente naturale che costituiscono un vasto settore dell'attività motoria in cui la scuola si riallaccia alla vita, rinnovando il rapporto uomo-natura.

Le attività proposte dovranno essere gratificanti e soddisfare il desiderio di movimento che è un'esigenza fondamentale nell'età evolutiva, dovranno essere motivanti e divertenti per ottenere una partecipazione collaborativa e attiva e cosciente di tutta la persona, e per favorire il processo di autovalutazione e di autostima e la motivazione ad apprendere.

Si privilegeranno le attività ludiche, ricche di movimento, proponendole preferibilmente in forma globale senza tuttavia escludere il metodo analitico.

Il lavoro individualizzato potrà essere perseguito proponendo situazioni educative personalizzate o attraverso composizioni di gruppi, la cui costituzione varierà in relazione ai diversi obiettivi a cui si tenderà.

Per il raggiungimento degli obiettivi programmati si farà ricorso:

Alla comunicazione orale per descrivere il lavoro da svolgere, per fare il punto della situazione e per indicare e provocare situazioni di apprendimento

Al colloquio individuale, su precise necessità, per individuare problemi e difficoltà

Alla discussione con la classe, all'inizio e alla fine di ogni unità di lavoro, per cercare di coinvolgere il maggior numero di allievi, per mettere a fuoco problemi riguardanti la proposta di lavoro o problemi di comportamento.

Al lavoro di gruppo, per promuovere esperienze di cooperazione, per migliorare la socializzazione.

Alla sperimentazione da parte degli alunni all'inizio di una unità di lavoro e nei giochi per individuare soluzioni, per prendere coscienza del proprio agire e per analizzare e riconoscere i propri movimenti

VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

Si utilizzeranno test specifici e si effettueranno rilevazioni e osservazioni sistematiche durante lo svolgimento della normale attività didattica. Saranno considerati elementi di verifica: il grado di partecipazione degli alunni all'attività motoria e sportiva, la continuità dell'impegno, il progressivo miglioramento delle qualità motorie personali e la capacità di lavorare in gruppo. Le osservazione e/o verifiche terranno conto:

- del livello di partenza di ogni allievo/a
- dell'attenzione , della volontà e dell' impegno dimostrati
- delle conoscenze **teoriche** acquisite
- del livello raggiunto riguardo l'acquisizione di una corretta e leale coscienza sportiva nel rispetto dei regolamenti
- della precisione di esecuzione del gesto tecnico
- delle capacità dimostrate nell'affrontare e risolvere le varie situazioni motorie
- dei risultati ottenuti in termini di tempi e misure.

La valutazione sarà comunicata sul registro on-line,o,per chi ne fa richiesta, sul diario/libretto delle comunicazioni, mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi. Si concorda di utilizzare come valutazione minima il 4 e come valutazione massima il 10

CLASSI TERZE	ISTITUTO COMPRENSIVO MARCHENO								
	COMPETENZE IN USCITA e VALUTAZIONE								
DISCIPLINA	EDUCAZIONE								
LIVELLO DI COMPETENZA	INDICATORI ESPLICATIVI GENERALI	INDICATORI DI VALUTAZIONE COMPETENZE STUDENTE							
A – AVANZATO 9/10	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	Padroneggia azioni motorie complesse. Nel gioco e nello sport sceglie soluzioni tattiche adeguate dimostrando fair-play. Applica comportamenti che tutelano la salute e la sicurezza personale e degli altri							
B – INTERMEDIO 8	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, ompie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Padroneggia azioni motorie combinate. Conosce ed applica correttamente le regole dei vari sport con fair-play. Riconosce gli effetti benefici dell'attività motoria.							
C – BASE 7	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	Utilizza adeguatamente azioni motorie dimostrando di conoscere le principali regole dei vari sport e collabora mettendo in atto comportamenti corretti. Conosce gli effetti benefici del movimento.							
D – INIZIALE 6	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.	A volte utilizza azioni motorie in situazioni semplici. Conosce ed utilizza le principali regole del gioco-sport ed applica comportamenti essenziali finalizzati alla tutela della salute e della sicurezza personale e degli altri.							